

Bilancio d'esercizio al 31/12/2025 – Relazione di missione

Premessa

L'associazione e le sue finalità

L'Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti APS, in breve Uaar APS, è un Ente del Terzo Settore fondato il 4 dicembre 1986 e costituitosi formalmente il 18 marzo 1991. I suoi ambiti di attività sono dettagliati nell'art. 3 ("scopi") del suo statuto, i quali vengono a loro volta perseguiti mediante le attività di interesse generale di cui alle lettere i) e w) dell'articolo 5 comma 1 del Dlgs 117/2017, oltre eventualmente che per mezzo di attività secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale. In particolare lo statuto dell'Uaar APS individua quattro scopi sociali che costituiscono di fatto la missione dell'associazione e che possono essere sintetizzati come segue: tutela civile dei diritti dei non credenti; affermazione della laicità dello Stato; promozione del diritto degli individui ad autodeterminarsi nelle loro scelte e sostegno alla ricerca scientifica; valorizzazione delle concezioni del mondo razionali e areligiose. Ogni attività dell'associazione è dunque orientata a perseguire uno o più degli scopi statutari alla luce dei valori e dei principi di riferimento, anch'essi presenti nello statuto all'articolo 2, e nell'interesse non solo di atei e agnostici ma di tutti i cittadini, dal momento che nessun obiettivo è finalizzato all'introduzione di speciali privilegi per chi non professa alcuna religione. L'Uaar APS è iscritta dal 2007 nel Registro nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale con il numero 141, giusto decreto del Ministero della solidarietà sociale. Il 25 gennaio 2023 è poi stata iscritta per trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore alla sezione delle Associazioni di Promozione Sociale con il numero di repertorio 97230. La sede nazionale dell'associazione si trova a Roma, in via Francesco Negri n. 69. Al 31 dicembre 2025 era presente in 59 province e 6 stati esteri attraverso circoli e referenti, molti dei quali disponevano a loro volta di locali utilizzati come sede. Nello specifico erano istituite sedi locali dell'associazione nelle seguenti città: Ancona, Bari, Bergamo, Bologna, Catania, La Spezia, Milano, Palermo, Parma, Pordenone, Savona, Terni, Torino, Trani (BT), Trieste, Udine, Venezia, Verona.

Gli associati

All'Uaar APS possono associarsi le persone fisiche che ne condividono gli scopi sociali, come stabilito dall'art. 4 dello statuto. Non è ammesso che possano associarsi enti diversi dalle persone fisiche e non sono presenti tipologie di soci differenti per facoltà e diritti; ogni iscritto ha diritti identici a quelli di qualunque altro, subordinati solamente al versamento della quota annuale. Gli associati in regola al 31 dicembre 2025 erano 2.915. I servizi erogati dall'associazione non sono generalmente riservati ai soli associati ma possono essere erogati ai cittadini a prescindere dalla loro appartenenza all'Uaar APS. Vengono tuttavia svolte anche delle attività istituzionali, di formazione e di confronto per partecipare alle quali è richiesto al candidato di essere iscritto e in regola con il versamento della quota. Nel 2025 le attività di questo tipo risultano essere state il Congresso nazionale ordinario previsto dallo statuto all'art. 6, l'assemblea dei coordinatori di circolo prevista dallo statuto all'art. 12 comma 11, le assemblee annuali dei circoli territoriali e i corsi per celebranti laico-umanisti. Le assemblee annuali dei circoli eleggono le cariche dirigenziali del circolo stesso e vi possono partecipare tutti i soci afferenti a quel circolo. Le cariche nazionali invece, sia quelle dirigenziali che quelle di garanzia e di controllo, vengono rinnovate in via ordinaria ogni tre anni nell'ambito del Congresso

nazionale al quale partecipano dei soci rappresentanti eletti in assemblee pregressuali organizzate presso circoli e referenti. Tutti i soci in regola vengono iscritti, e possono dunque partecipare, all'assemblea pregressuale più vicina o di loro scelta, concorrendo così all'elezione dei rappresentanti e alla presentazione di istanze e mozioni per il congresso. Il prossimo congresso ordinario è previsto nel 2028.

Dipendenti e volontari

L'Uaar ha alle proprie dipendenze tre lavoratori dipendenti in forze presso la sede nazionale dell'associazione, dei quali due sono assunti con contratto a tempo pieno e una terza è assunta a tempo parziale per 20 ore settimanali. Tutti e tre i contratti sono a tempo indeterminato. A questi dipendenti si aggiunge una collaboratrice con contratto di collaborazione continuativa. Nessun compenso viene corrisposto ai soci componenti l'organo direttivo, fatta eccezione per la socia che oltre a essere dirigente è anche collaboratrice a contratto co.co.co. con un ruolo di funzionaria. L'unico organo statutario a ricevere emolumenti è il sindaco revisore, organo di controllo e revisore legale ai sensi degli artt. 30 e 31 del Dlgs 117/2017, il cui compenso è pari a ottomila euro annui oltre Iva, se dovuta, e oneri previdenziali. I volontari di cui si avvale l'Uaar iscritti nell'apposito registro di cui all'art. 17 del Dlgs 117/2017 erano 35 alla fine del 2025.

Principi e criteri di redazione del bilancio

I principi utilizzati nella redazione del bilancio consuntivo 2025, di cui questa relazione di missione fa parte, non si discostano dai medesimi utilizzati per il bilancio del precedente esercizio. Esso è stato redatto nel rispetto della clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), dei suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) e dei criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). In particolare la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, e per ogni voce dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile. Il bilancio consuntivo, inoltre, è stato redatto secondo le raccomandazioni emanate dall'Ordine dei Dottori Commercialisti per le Organizzazioni no-profit, tenuto conto delle linee guida e degli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti del Terzo Settore emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con decreto del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto altresì di quanto disposto dal principio contabile OIC 35 che si rivolge a coloro che redigono il bilancio in base alle disposizioni dell'art. 13, commi 1 e 3, del D.Lgs n. 117/2017 (codice del Terzo settore). Tale art. 13 prevede, ai commi 1 e 3, l'obbligo per tutti gli Enti del Terzo settore con ricavi, proventi o entrate superiori a 220.000 euro annui di redigere un bilancio d'esercizio costituito da uno stato patrimoniale, un rendiconto gestionale e una relazione di missione.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni immateriali:

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti laddove effettuati. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali:

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie:

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio dell'associazione fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo e valutati alla fine di ogni singolo esercizio. Essi non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Crediti:

Sono rappresentati al presumibile valore di realizzo.

Debiti:

Sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti:

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino:

Merci e prodotti finiti sono iscritti al costo di acquisto o di produzione. Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale. I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

Fondo TFR:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito:

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e pertanto rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Il debito per imposte è rilevato alla voce "Debiti tributari" al lordo degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta.

Riconoscimento ricavi:

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci, o di prestazione dei servizi relativi alla sola attività commerciale, vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Stato patrimoniale – Attivo

Immobilizzazioni

La tabella che segue riassume le variazioni intervenute nel capitolo delle immobilizzazioni dettagliate in seguito per categoria.

Variazioni nelle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.192	497.509	4.155.736	4.667.437
Valore di bilancio	14.192	497.509	4.155.736	4.667.437
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	8.112	47.423	55.535
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-
Totale variazioni	-	8.112	47.423	55.535
Valore di fine esercizio				
Costo	14.192	505.621	4.203.159	4.722.972
Valore di bilancio	14.192	505.621	4.203.159	4.722.972

Immobilizzazioni immateriali

Questa categoria include il valore delle licenze per il software di gestione della contabilità a uso interno e per un software applicativo Adobe. Non sono state registrate variazioni poiché gli analoghi acquisti nel corso del 2025 sono stati inseriti tra i costi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	14.192	14.192
Valore di bilancio	14.192	14.192
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	-	-
Totale variazioni	-	-
Valore di fine esercizio		
Costo	14.192	14.192
Valore di bilancio	14.192	14.192

Immobilizzazioni materiali

L'associazione continua a essere proprietaria di un immobile sito in Roma ove ha sede legale e di un locale a uso ufficio situato a Trieste ricevuto in donazione. Il valore dell'immobile in Roma è stato incrementato per dei lavori di rifacimento della pavimentazione di parte del piano inferiore. Sono stati inoltre effettuati acquisti per un defibrillatore installato nella sede di Roma del valore di 997 euro, un armadio del valore di 830 euro e attrezzature varie di modesto valore per un totale di 385 euro. Non sono state operate riduzioni di valore per le immobilizzazioni materiali in quanto

non sussistono i presupposti per la svalutazione. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre imm.zzazioni materiali	Totale imm.zzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	399.631	45.854	6.609	45.415	497.509
Valore di bilancio	399.631	45.854	6.609	45.415	497.509
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	5.900	997	385	830	8.112
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Totale variazioni	5.900	997	385	830	8.112
Valore di fine esercizio					
Costo	405.531	46.851	6.994	46.245	505.621
Valore di bilancio	405.531	46.851	6.994	46.245	505.621

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli, le obbligazioni e le polizze assicurative posseduti dall'associazione si sono complessivamente rivalutati di 47.423 euro secondo il loro valore al 31 dicembre.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.155.736	4.155.736
Valore di bilancio	4.155.736	4.155.736
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	-	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	47.423	47.423
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-
Altre variazioni	-	-
Totale variazioni	47.423	47.423
Valore di fine esercizio		
Costo	4.203.159	4.203.159
Valore di bilancio	4.203.159	4.203.159

Attivo circolante

Rimanenze

Come per gli anni precedenti le rimanenze finali sono costituite da riviste e libri editi dall'associazione con il marchio editoriale *Nessun Dogma* e dai gadget prodotti, venduti sia attraverso il sito web che in occasione di eventi a opera anche dei circoli territoriali. Il valore del magazzino al 31 dicembre ha registrato un incremento di 1.450 euro passando a un totale di 104.953 euro a fine esercizio.

Variazioni nelle rimanenze

	Prodotti finiti destinati alla vendita	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	103.503	103.503
Variazione nell'esercizio	1.450	1.450
Valore di fine esercizio	104.953	104.953

Crediti

I crediti esposti in bilancio sono valutati all'importo di presumibile realizzo. Quelli verso l'Erario sono composti da crediti Ires per 3.206 euro, crediti Irap per 2.802 euro (di cui 638 relativi all'annualità precedente) e crediti per trattamenti e indennità applicati ai dipendenti per 190 euro. Quelli verso clienti derivano da fatture emesse o da emettere e valgono 799 euro. La rimanenza è composta da importi versati a fornitori per acconti (€ 604), depositi cauzionali (€ 5.905), imposta sostitutiva sul TFR ai dipendenti (€ 219) e altri crediti vari.

Variazioni nei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	1.070	5.680	9.484	16.234
Variazione nell'esercizio	(271)	517	(2.425)	(2.179)
Valore di fine esercizio	799	6.197	7.059	14.055
In area geografica Italia	799	6.197	7.059	14.055
Quota scadente entro l'esercizio	799	6.197	7.059	14.055

Disponibilità liquide

I fondi liquidi dell'associazione si trovano depositati prevalentemente in tre conti correnti presso Banca Etica, Credit Agricole e Poste Italiane, i cui saldi alla fine dell'esercizio ammontavano rispettivamente a 265.201, 252.677 e 37.702 euro. Altri depositi sono un libretto postale usato per le spedizioni della rivista associativa contenente 2.360 euro, un altro libretto postale per le affrancature contenente 47 euro e un conto Paypal nel quale sono depositati 31.569 euro. Le altre disponibilità liquide sono quelle contenute in alcune carte prepagate a uso prevalentemente dei circoli per complessivi 10.696 euro e altri 10.848 euro contenuti nelle casse della sede centrale e di tutti i circoli territoriali, di cui alcuni valori bollati del valore di 681 euro. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Variazioni nelle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	867.412	12.975	880.387
Variazione nell'esercizio	(267.160)	(1.446)	(268.606)
Valore di fine esercizio	600.252	11.529	611.781

Ratei e risconti attivi

I risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Nel dettaglio sono costituiti dai fitti per il mese di gennaio 2026 pagati in anticipo, del valore di 4.970 euro, da noleggi per 397 euro, da quote 2026 per assicurazioni pari a 1.520 euro, da 26 euro per una donazione anticipata e da quote di competenza del 2026 per assistenza software del costo di 1.007 euro. I ratei si compongono invece delle provvigioni su vendite maturate che avranno manifestazione finanziaria nel 2025.

Variazioni nei ratei e nei risconti attivi

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	821	15.507	16.328
Variazione nell'esercizio	1.388	(7.587)	(6.199)
Valore di fine esercizio	2.209	7.920	10.129

Stato patrimoniale – Passivo

Patrimonio netto

L'esercizio 2025 si chiude con una perdita di 230.856 euro nel patrimonio netto dell'associazione. Il cosiddetto fondo Freccero, virtualmente costituito secondo le volontà testamentarie con i proventi del lascito e contabilizzato nei conti per memoria del bilancio contabile, si è ridotto essendo stato parzialmente utilizzato per gli scopi associativi e ammonta adesso a 2.638.547 euro.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Riserva legale	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	100.000	5.154.920	287.425	5.542.345
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	287.425	(287.425)	-
Altre variazioni				
Risultato d'esercizio	-	-	(230.856)	(230.856)
Valore di fine esercizio	100.000	5.442.345	(230.856)	5.311.489

Fondi per rischi e oneri

L'unico fondo accantonato fino all'esercizio precedente, ossia il fondo per il progetto Amnc, è stato estinto nel 2025 per deliberazione dell'organo di amministrazione.

Variazioni nei fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	519	519
Variazioni nell'esercizio	-	-
Valore di fine esercizio	-	-

Trattamento di fine rapporto lavoro

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'associazione alla fine dell'esercizio per trattamenti di fine rapporto verso i tre lavoratori dipendenti in forza al 31 dicembre 2025. Tutti i dipendenti hanno espressamente destinato all'associazione il TFR maturato a partire dall'1 gennaio 2007.

Variazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	26.339
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.011
Utilizzo nell'esercizio	-
Totale variazioni	5.011
Valore di fine esercizio	31.350

Debiti

Il totale dei debiti è aumentato rispetto all'anno precedente passando da 37.462 euro a 43.638 euro. I debiti tributari accolgono solo le passività per imposte certe e determinate, non le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, e sono composti da: Iva per 433 euro; Irap per 1.200 euro;

Ires per 2.301 euro; ritenute da lavoro dipendente per 723 euro; ritenute da lavoro autonomo per 1.800 euro. I debiti verso i fornitori sono pari a 6.456 euro mentre quelli verso gli istituti di previdenza sociale e per infortuni ammontano a 4.116 euro. Nella categoria residuale per altri debiti troviamo invece debiti verso il personale dipendente e i collaboratori per emolumenti di fine anno poi corrisposti a inizio 2025 (€ 4.885), verso i soci per anticipazioni (€ 10.470) e vari altri debiti (€ 11.254). Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale

Variazioni nei debiti

	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	4.025	7.827	3.858	21.752	37.462
Variazione nell'esercizio	2.431	(1.370)	322	4.793	6.176
Valore di fine esercizio	6.456	6.457	4.180	26.545	43.638
In area geografica Italia	6.456	6.457	4.180	26.545	43.638
Quota scadente entro l'esercizio	6.456	6.457	4.180	26.545	43.638

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi sono relativi a quote sociali, abbonamenti e fitti attivi di competenza dell'esercizio 2026 ma versate anticipatamente nel 2025. I ratei rappresentano invece costi di competenza degli anni precedenti i cui documenti sono pervenuti nel 2025, tra i quali figurano ratei per retribuzioni del personale pari a 17.830 euro, 2.372 euro di oneri per diritti d'autore e 1.500 per premi assegnati dall'associazione. Al 31 dicembre 2025 non sussistono ratei o risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Variazioni nei ratei e nei risconti passivi

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	43.249	33.975	77.224
Variazione nell'esercizio	(6.971)	7.160	189
Valore di fine esercizio	36.278	41.135	77.413

Rendiconto gestionale

Proventi e oneri da attività di interesse generale

I proventi da tali attività si sono ridotti rispetto all'esercizio precedente di circa 30 mila euro.

Gli incassi delle quote associative annuali hanno registrato una flessione del 2,73% rispetto al 2024 corrispondenti a 2.350 euro in meno, con un saldo finale di 83.670 euro. Dalle erogazione liberali incassate sono arrivati nel 2025 14.639 euro, cioè 9.717 euro in meno rispetto a quanto percepito nel corso dell'esercizio 2024 in cui era stato incassato un piccolo legato del valore di 2.000 euro.

Anche tra i proventi dal Cinque per mille si registra una lieve flessione dai 106.022 euro incassati nel 2024 ai 95.222 del 2025.

Confermato anche per il 2025 il finanziamento riconosciuto dal Ministero della cultura all'associazione per l'accrescimento del patrimonio librario nella biblioteca istituita presso la sede nazionale di 2.000 euro. Un altro contributo di 500 euro è arrivato dal Comune di Bergamo per una iniziativa del circolo locale. Nessun contributo è arrivato da soggetti privati.

Una riduzione di 2.746 euro la si è registrata tra i ricavi per prestazioni e cessioni a terzi, determinata dalla diminuzione delle vendite di gadget e prodotti editoriali.

La categoria residuale per altri ricavi e proventi è passata da 9.931 euro a soli 2.637 costituiti dai proventi della sponsorizzazione di un evento operata da un soggetto esterno, altre piccole sponsorizzazioni web, cashback dall'uso di carte di debito e arrotondamenti vari.

Il magazzino ha subito un apprezzamento nel corso dell'esercizio 2025 di 1.449 euro per la produzione di nuovi articoli destinati alla vendita.

Per quanto riguarda i costi relativi a questa sezione del rendiconto, essi sono lievemente aumentati rispetto al 2024 per meno di 10 mila euro.

Diminuiti i costi per l'acquisto di materie prime e merci per 8.685 euro, con un saldo finale di 19.191 euro costituito da libri di testo da distribuire gratuitamente alle scuole nell'ambito del progetto di Ora alternativa, produzione di gadget, consumabili, articoli di cancelleria, volumi per la biblioteca nella sede nazionale e materiale di propaganda.

Lievemente diminuite anche le spese per servizi: 192.908 euro contro i 214.987 euro dell'esercizio 2024. Gli oneri ricadenti in tale categoria sono le spese di viaggio, quelle per professionalità (consulenti, agenzie, collaboratori, relatori), quelle legali, i costi degli eventi di aggregazione (congresso, assemblea circoli e campus) e quelli per servizi di vario genere (utenze, sicurezza, manutenzione, stampe, servizi web, creatività, eventi, ufficio stampa, spedizioni).

In flessione anche gli oneri per il godimento di beni di terzi, passati dai 75.890 euro del 2024 agli attuali 68.874 euro. I costi in questa sezione sono costituiti principalmente dai canoni di locazione e spese condominiali per le sedi territoriali, diminuiti rispetto all'anno precedente per la chiusura di qualche sede, ai quali si aggiungono anche quelli per noleggi e per spazi espositivi e per le licenze software. In lievissimo aumento gli oneri per il personale dipendente, circa un migliaio di euro. Significativo è invece l'aumento delle spese per oneri diversi di gestione di ben 43.016 euro, dovuto principalmente al fatto che nel 2024 non erano stati erogati contributi alla ricerca (nel 2025 sono stati investiti 49.954 euro). Le altre spese in questa sezione sono costituite da imposte (29.361 euro), dalla quota associativa per la federazione internazionale di cui l'Uaar fa parte (10.645 euro), liberalità varie nell'ambito del progetto di solidarietà che pesano per 10.000 euro, contributi sotto forma di premi a giovani laureati per complessivi 1.500 euro e varie altre spese

minute e sopravvenienze.

Proventi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

In drastica diminuzione i proventi derivanti da investimenti finanziari rispetto all'esercizio 2024: ben 478.359 euro, dovuti quasi del tutto al fatto che nell'esercizio precedente era stata corretta l'errata rilevazione dei proventi di alcuni buoni postali fruttiferi. La differenza tra il saldo dello scorso anno della categoria D2 e quello dell'esercizio 2025 ammonta a poco meno di 400 mila euro.

In diminuzione anche i proventi dal patrimonio edilizio, che erano lievitati nel 2024 grazie a una plusvalenza di 79.200 euro generata dalla vendita di un immobile in Roma, di cui l'associazione era proprietaria per 1/5. Le uniche entrate in questa voce sono rappresentate da un contratto di sublocazione per la sede di Bari e dalla cessione temporanea della sede di Trieste, che insieme hanno generato proventi per 2.798 euro, oltre che da piccole somme da interessi attivi su conti correnti.

Gli oneri finanziari e patrimoniali sono leggermente diminuiti di 1.351 euro.

Sostanzialmente invariati quelli sui rapporti bancari, appena 134 euro in più rispetto al 2024, mentre sono scesi gli oneri da patrimonio edilizio composti in larga parte da spese condominiali per la sede di Trieste, alle quali si aggiungono oneri per Imu e imposte di registro di tutte le sedi territoriali che sono in numero inferiore rispetto al 2024.

Note conclusive

È proseguito anche nel 2025 il bando istituito dall'associazione per la fornitura gratuita, cioè a carico dell'Uaar, alle scuole italiane di materiale didattico da usare nell'ambito delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica (Irc). Sono state distribuite complessivamente oltre 1.100 copie di due libri di testo specifici per attività alternative. E proprio sul fronte Irc/AA sono stati chiesti al ministero dell'Istruzione, e successivamente analizzati e diffusi, i dati relativi all'adesione all'insegnamento del cattolicesimo. Dati che mostrano un trend in diminuzione per l'Irc e in aumento per le AA.

A un altro ministero, precisamente quello della Salute, sono stati invece chiesti i dati delle Disposizioni Anticipate di Trattamento (Dat) trasmesse alla banca dati nazionale. I dati ottenuti sono stati poi incrociati con quelli pubblicati dall'Associazione Luca Coscioni e l'elaborazione finale ha mostrato che molti Comuni omettono di trasmettere le Dat ricevute alla banca dati. È stato anche possibile capire dove le persone sono più inclini a depositare le proprie Dat: sono le province settentrionali quelle più attente, in particolare quelle della Romagna, mentre al Sud meno gente pensa al proprio fine vita.

Ben tre progetti di ricerca universitaria hanno beneficiato di un finanziamento dell'Uaar: una ricerca sull'impatto urbanistico e giuridico del Giubileo presso l'Università di Firenze, un dottorato di interesse nazionale in *Peace Studies* presso l'Università La Sapienza di Roma e una borsa di ricerca sulle cosiddette "stanze del silenzio" presso l'Università di Pisa.

Sul fronte delle iniziative pubbliche va inevitabilmente menzionato il Darwin Day Uaar, celebrato come consuetudine nei primi mesi dell'anno: nel 2025 sono stati 15 gli appuntamenti organizzati dai circoli Uaar. I Darwin Day comprendono principalmente conferenze, ma anche qualche altra iniziativa di carattere un po' più originale. Altre consuetudini sono: i corsi per celebranti laico-umanisti, che nel 2025 sono stati due; il Premio di laurea Uaar, consistente in 6 assegni messi in palio a beneficio di altrettante tesi di laurea basate sui valori laici che l'Uaar sostiene; il Premio Brian, assegnato a un film presentato alla Mostra d'arte cinematografica di Venezia che affronti un tema coerente con gli scopi sociali dell'Uaar.

Il Premio Lautsi, intitolato alla storica attivista dell'Uaar Soile Lautsi e conferito a una persona che si è distinta per l'impegno a sostegno di istanze laiche, non è invece pensato per avere una cadenza annuale regolare; tuttavia è stato assegnato anche nel 2025.

Il consueto stanziamento per il progetto di solidarietà dell'Uaar è stato nel 2025 erogato a quattro progetti laici: al progetto di Ipas per garantire l'accesso sicuro all'aborto alle donne pakistane, ad Amref per il fondo *EmpowHer* a sostegno delle donne nei Paesi in via di sviluppo, alla fondazione nigeriana Ctse per la protezione delle donne accusate di stregoneria e a Vita di donna Onlus che impianta gratuitamente iud ormonali a donne che non se lo possono permettere.

Poi è naturalmente proseguita l'attività editoriale, con la rivista associativa a periodicità bimestrale, con la pubblicazione di un nuovo libro tra le edizioni *Nessun Dogma* e con l'ormai rodata presenza delle edizioni Uaar in diverse fiere editoriali italiane. La rivista ha anche compiuto nel 2025 cinque anni di attività e per l'occasione è stato organizzato un evento celebrativo di due giorni con vari ospiti. L'Uaar ha

anche contribuito alla raccolta di firme a sostegno di una proposta di legge d'iniziativa popolare per la legalizzazione dell'eutanasia.

Innumerevoli le iniziative a carattere locale organizzate e promosse da circoli e referenti Uaar. Circoli e referenti che hanno avuto anche modo di partecipare alla consueta assemblea annuale a loro dedicata.

Per una descrizione più dettagliata dell'attività dell'Uaar si rimanda al Bilancio Sociale 2025 pubblicato sul sito dell'associazione.

I dati rappresentati dal presente bilancio corrispondono alle scritture contabili.